

Piano di Zona 2016
Distretto RM 5.1

Verbale Comitato Tecnico
22.11.16

A seguito del primo incontro tenutosi in data 21 novembre 2016, con oggetto ordine del giorno la Dgr. 622/16 e riprogrammazione piano di zona 2016, Misura 1, e preso atto della data di scadenza del 10 dicembre 2016 per l'adozione e trasmissione alla Direzione regionale competente dei provvedimenti degli ambiti socio-sanitari, si comunica che il Comitato Tecnico si è incontrato il 22 novembre 2016 per redigere nuove proposte progettuali legate ai vari interventi già finanziati all'interno della Misura 1 nelle annualità 2014-2015.

Il Comitato tecnico ritiene necessario il mantenimento e rifinanziamento dei progetti già approvati per la Misura 1, con la verifica e possibilità di apportare modifiche ed integrazioni su alcuni di essi.

I componenti presenti all'incontro, infatti, pongono all'attenzione dell'Ufficio di Piano i bisogni più rilevanti al momento rispetto da alcune aree tematiche.

Le criticità segnalate riguardano, di fatto, la constatazione che la lenta erosione delle risorse a carico di Bilanci Comunali per le spese di competenze dei Servizi alla Persona, ha creato una carenza se non addirittura mancanza di servizi che si davano per scontati.

Viene segnalato, infatti, dai referenti del Comune di Fonte Nuova, come nel loro contesto siano venute a mancare le risorse economiche che coprivano i costi dell'A.E.C. nelle scuole.

Inoltre, in virtù di un'esperienza territoriale sempre nel Comune di Fonte Nuova, che ha visto l'attivazione di laboratori per utenti afferenti all'area disabilità, viene sollecitata l'attivazione di un Centro Diurno per cittadini affetti da disabilità, così come già segnalato dalla rete del Gild, preso atto dell'aumento delle richieste di inserimento e la saturazione dei posti disponibili all'interno dello CSERDI.

Altri Servizi, in questo caso Distrettuali, afferenti all'Area Minori, necessitano di rientrate nei servizi definiti essenziali.

Pertanto, il Comitato Tecnico propone il ridimensionamento su alcuni servizi già finanziati quali il PRISS, per il quale sicuramente possono essere decurtati per l'annualità 2016 i costi di gestione e funzionamento, e spostare pertanto tali finanziamenti su un servizio quale il SAD 162, servizio per il quale è sicuramente necessario apportare anche l'inserimento figure professionali specializzate (educatori professionali) per la redazione di un PAI completo.

Infine preso atto dell'aumento dei massimali approvati per il nostro Distretto Socio Sanitario, vista la DGR 622/16 che aumenta i massimali con i quali viene riconosciuto un aumento anche delle risorse economiche disponibili per la Misura 1, il Comitato Tecnico ha elaborato scheda progettuale (allegato A), relativa a un nuovo intervento dal titolo Centro Diurno Minori, così come previsto anche dalla DRG 136/14 e normato dalle DGR n. 124-125-126 del 2015.



